



Sinndacato Italiano Lavoratori Polizia CGIL
Segreteria Regionale Sardegna

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL

ROMA

Oggetto: Ufficio Polizia di Frontiera di Alghero-Fertilia - criticità.

La scrivente Segreteria Regionale in data 25 marzo 2024, ha inviato una nota al Dirigente della V Zona di Frontiera con sede a Roma, che si allega alla presente, inerente delle criticità emerse all'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Alghero-Fertilia in merito alla gestione amministrativa di un dipendente del predetto Ufficio.

La scrivente Segreteria Regionale ha atteso invano sino ad oggi venti giorni un riscontro ma purtroppo nessuno ha sentito l'esigenza di dare una risposta fino ad ora, su una delicata situazione inerente un nostro iscritto.

Il datore di lavoro per quanto riguarda l'Ufficio di Frontiera Aerea di Alghero-Fertilia è il Dirigente della V Zona, che dovrebbe occuparsi del benessere organizzativo dei suoi dipendenti e della tenuta delle relazioni sindacali allorquando un'organizzazione sindacale chiede delucidazioni in merito a delle criticità.

Premesso quanto sopra, chiediamo a codesta Segreteria Nazionale di interloquire con l'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S. per avere, nel breve periodo, un cortese riscontro in merito a quanto richiesto da questa Segreteria Regionale al Dirigente della V Zona con la nota del 24 marzo 2024.

Si porgono cordiali saluti.

Sassari, 13 aprile 2024

Il Segretario Generale Regionale SILP CGIL

COSSO Alessandro



Sinndacato Italiano Lavoratori Polizia CGIL
Segreteria Regionale Sardegna

AL DIRIGENTE DELLA V ZONA DI FRONTIERA

ROMA

e.p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL

ROMA

Oggetto: Ufficio Polizia di Frontiera di Alghero-Fertilia - criticità.

Signor Dirigente, la scrivente Segreteria Regionale Le rappresenta un altro episodio di una storia che speriamo non sia infinita, riguardante sempre L'assistente Capo Coordinatore della Polizia di Stato Gianmario MARICA in servizio presso l'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Alghero Fertilia. Il predetto il giorno 21 febbraio 2024 è stato visitato dalla CMO di Cagliari che dichiarava l'assenza di psicopatologie in atto ma chiedeva la rivalutazione per l'obesità e per questo motivo lo dichiarava temporaneamente non idoneo al servizio d'istituto per giorni trenta a partire dal giorno 21.02.2024. Il collega in argomento il 21.03.2024 si sincerava della sua posizione lavorativa per il giorno 22.03.2024, e dall'ordine di servizio risultava: "08.00-14.00 servizio" senza ulteriori esplicazioni, e senza che nessuno dall'Ufficio di Polizia di Frontiera di Alghero-Fertilia gli abbia fornito spiegazioni o lo abbia semplicemente contattato telefonicamente.*

Il nostro iscritto non comprendendo cosa volesse dire tale dicitura il giorno 22 marzo u.s. si presentava alle ore 08.00 nell'Ufficio di appartenenza dal Dirigente dell'Ufficio, considerando che era temporaneamente inidoneo ad espletare i servizi d'istituto. Il Dirigente dell'Ufficio di Polizia di Frontiera di Alghero-Fertilia gli riferiva che il giorno 23.03.2024 sarebbe stato a disposizione dell'Ufficio Sanitario Provinciale, e dopo avere comunicato ciò il collega faceva rientro nella propria abitazione.

Il giorno 23 marzo 2024, nell'ordine di servizio risultava "08.00-14.00 servizio" senza ulteriori esplicazioni, alle ore 09.00 il collega si presentava presso l'Ufficio Sanitario Provinciale che ne disponeva l'invio all'Ospedale Militare.*

La scrivente Segreteria Regionale, dopo questa breve cronistoria si chiede se il dipendente in questione potesse essere comandato di servizio con quella dicitura riportata nell'ordine di servizio o dovesse continuare la malattia? in quanto il collega allo stato attuale è temporaneamente



Sinndacato Italiano Lavoratori Polizia CGIL
Segreteria Regionale Sardegna

inidoneo ai servizi d'istituto, ed oggetto di rivalutazione da parte della C.M.O.; Forse sarebbe stato opportuno che l'Ufficio d'appartenenza si fosse informato prima della scadenza dei trenta giorni con gli opportuni Uffici in merito alla rivalutazione del dipendente da parte della C.M.O.?. Forse sarebbe stato opportuno che l'Ufficio d'appartenenza contattasse il dipendente in argomento per renderlo edotto sugli sviluppi relativi al periodo di malattia?.

Da questa vicenda emerge ancora una volta una certa approssimazione nella gestione delle pratiche amministrative e nella comunicazione con il predetto dipendente, in una situazione delicata come quella sopra esposta dove ci sarebbero dovute essere molte più certezze ed informazioni verso il dipendente, pertanto chiediamo alla S.V. un diretto riscontro a questa Segreteria Regionale per aiutarci a comprendere quanto accaduto.

Si chiede a codesta Segreteria Nazionale di voler rappresentare nelle opportune sedi quanto occorso presso L'Ufficio di Polizia di Frontiera di Alghero-Fertilia.

Si porgono cordiali saluti.

Sassari, 24 Marzo 2024

Il Segretario Generale Regionale SILP CGIL

COSSO Alessandro